Figure di accompagnamento: trovare, guidare, coinvolgere, valorizzare

Gli accompagnatori e le accompagnatrici sono una risorsa preziosa per garantire il regolare svolgimento delle lezioni all'aperto. A seguire, presentiamo diverse modalità di coinvolgimento, basate principalmente sull'esperienza della scuola In der Ey di Zurigo, illustrate da Tabea Brönimann durante la tavola rotonda online del 4 aprile 2025. A queste si aggiungono contributi di altre scuole, con l'obiettivo di offrire una panoramica più ampia e più completa possibile.

Personale extrascolastico

Spesso sono persone provenienti dal servizio di doposcuola.
Alla scuola In der Ey seguono soprattutto la scuola dell'infanzia e le prime due classi della scuola elementare. Possono assumere vari compiti, fino alla gestione di metà classe.
Collaborazione: riunione preliminare

+ Affidabilità e continuità
+ Rapporto privilegiato con le allieve e gli allievi anche al di fuori delle aule scolastiche o del doposcuola -> utile per consolidare le relazioni
- Richiedono molte risorse, disponibili solo per poche ore alla settimana

Co-insegnamento

Ad esempio con la o il docente di educazione alle arti plastiche
Collaborazione: preparazione comune

+ Grande opportunità di osservare i bambini e la classe, anche nel loro insieme
+ Possibilità di impartire lezioni di alta qualità a metà classe
- Richiede molte risorse, non tutti i contenuti possono essere svolti all'aperto (ad es. cucito a macchina)

Uscite con più classi

Alla scuola in der Ey questa formula viene adottata soprattutto in occasioni speciali, cogliendo l'occasione per riunire più classi all'aperto

+ La collaborazione tra gli insegnanti viene rafforzata, le esperienze comuni uniscono i bambini al di là dei confini della classe
+ Anche le persone di supporto possono essere «condivise», rendendo possibile l'insegnamento in gruppi più piccoli
- Necessità di spazi adeguati per ospitare più classi contemporaneamente

Educatrice/-tore ambientale

Alla scuola In der Ey, un'educatrice ambientale accompagna accompagna (su incarico della scuola) ogni due settimane i nuovi docenti che desiderano un sostegno per l'insegnamento all'aperto. Alla scuola di Zeihen, un'educatrice ambientale partecipa alle lezioni all'aperto di tutte le classi (anziché lezioni in aula con metà gruppo). I contenuti sono gestiti congiuntamente dal corpo docenti.
Collaborazione: possibilità di preparazione comune

+ Supporto molto prezioso
+ Benefici concreti per gli insegnanti
+ Molte idee replicabili in autonomia
- Impiego significativo di risorse

Allieve e allievi della scuola media

La scuola In der Ey collabora con una scuola media del circondario scolastico: gli allievi più grandi accompagnano le allieve e gli allievi delle elementari come progetto di preparazione professionale durante un intero anno scolastico. A volte è possibile organizzare piccoli gruppi.
Collaborazione: debriefing

+ Acquisizione di esperienza
+ Buon rapporto con gli studenti, grazie alla minore differenza di età
- Affidabilità
- Richiede buona resistenza allo stress e responsabilità

Servizio civile

Nella città di Zurigo, alcune scuole ricevono un civilista solo ogni pochi anni. Pertanto, questo accompagnamento non è ancora stato sperimentato alla scuola In der Ey. In altre realtà, invece, il servizio civile ha avuto un ruolo decisivo nello sviluppo dell'apprendimento all'aperto.

+ Personale potenzialmente molto motivato e qualificato
+ Grande opportunità di arricchimento
- Non consolidabile in modo duraturo ed è pianificabile solo di anno in anno

Genitori

Coinvolgere i genitori come accompagnatori è una soluzione immediata, ma occorre valutare come la loro presenza regolare influenzi il rapporto con l'insegnante. Il ricambio degli accompagnatori rappresenta una sfida organizzativa, ma resta possibile.

+ I genitori hanno modo di osservare le lezioni all'aperto
+ Possono essere impiegati in modo mirato come risorse, grazie al loro background professionale
- Mancanza di costanza
- Organizzazione complessa: richiede ripetute presentazioni e chiarimenti sui ruoli
- In un sondaggio condotto alla scuola In der Ey, nessun genitore si è detto disposto a partecipare regolarmente come accompagnatore

Persone anziane

Coinvolgimento tramite il progetto «Generazioni in classe» di Pro Senectute (organizzato a livello cantonale). La scuola In der Ey non ha ancora esperienze dirette, poiché da una prima valutazione è emerso che non sarebbe possibile coprire le 40 settimane scolastiche previste.

+ Possono essere impiegate in modo mirato come risorse per l'apprendimento all'aperto
+ Possono diventare figure di riferimento aggiuntive per i bambini
- Richiede un buon livello di agilità, flessibilità e resistenza alle intemperie da parte degli anziani

Personale scolastico non docente

Ad es. Custode e responsabile biblioteca
In alcuni casi, le scuole riescono a coinvolgere il personale scolastico non docente (e il Comune che lo impiega), affinché, nell'ambito del proprio incarico professionale, includa anche le allieve e gli allievi nelle attività svolte all'interno del perimetro scolastico, oppure che li accompagni regolarmente nel bosco.

+ Grande competenza tecnica che può essere sfruttata per l'apprendimento all'aperto
+ Rafforzamento del rapporto tra bambine e bambini e il personale scolastico, con maggiore riconoscimento e apprezzamento
- Risorse fortemente limitate

Conclusione

- La scelta di quali accompagnatori e accompagnatrici impiegare dipende principalmente dalle risorse disponibili, soprattutto in una scuola di grandi dimensioni, ciò richiede una valutazione ripetuta e un'attenta pianificazione. Alla scuola In der Ey questo compito spetta alla direzione scolastica, che deve trovare la soluzione migliore per tutte le classi.
- Una stretta collaborazione e una valutazione regolare sono fondamentali. Idealmente, vanno previsti tempi dedicati e compiti regolati contrattualmente.

Esperienze della scuola In der Ey

Tabea Brönimann è insegnante presso la scuola In der Ey a Zurigo e da tre anni è responsabile del progetto per l'apprendimento all'aperto. Nell'ambito di questo progetto, quindici delle diciotto classi frequentano ormai una volta alla settimana le lezioni all'aperto. Per approfondire l'argomento, è possibile visualizzare il film di SCHULVISITE.KOMPAKT realizzata da proEdu in collaborazione con la fondazione SILVIVA.